



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

AII/A

PREMESSA

Il progetto " Vivamente " è stato pensato dall' Assessorato del Comune di Rieti in quanto si sente la necessità sul nostro territorio di realizzare servizi, iniziative ed interventi pensati per gli anziani allo scopo di contrastare la solitudine e di promuovere la socializzazione e l'aggregazione, offrendo risposte ad una fascia consistente di persone che non necessitano di servizi sanitari ed assistenziali, ma richiedono interventi di natura integrativa, iniziative ricreativo-culturali, attività di svago che molti cittadini anziani non possono concedersi perché a basso reddito o perché soli ed esclusi dalla sfera sociale. Con l'attuazione del progetto in questione, si persegue il benessere di una fascia fragile della popolazione, benessere inteso non come mancanza di malattia, ma come condizione di persona parte della rete di comunità. Il progetto riconosce il bisogno di aiuto della persona anziana nell'affermare il suo diritto all'inserimento sociale e promuove azioni positive finalizzate ad incoraggiare le esperienze aggregative e a mantenere una vita sociale attiva. Questo scaturisce da un'esigenza del nostro territorio, condiviso dall'Assessorato e rappresentato dall' Associazione di volontariato AUSER , che è impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società e dall'Associazione di volontariato AMAR che persegue finalità di solidarietà sociale nei confronti delle persone affette da malattia di Alzheimer, e da altre forme di demenza, e dei loro familiari. E' evidente quindi la necessità di avere un luogo fisico dove si possano svolgere anche attività socio-culturali-ricreative attraverso un centro di utilità sociale e di inclusione.

PERCHE' IL PROGETTO

MOTIVAZIONI

Recenti ricerche sociologiche hanno evidenziato la necessità di un approccio in positivo al problema anziani, i quali vengono esclusivamente considerati portatori di " bisogni passivi " cioè di bisogni assistenziali e sanitari, confinandoli al di fuori della società e separandoli



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

di fatto dal contesto sociale di cui in realtà sono parte integrante. Bisogna invece considerare anche i loro “bisogni attivi” di partecipazione, di socializzazione e protagonismo, rafforzando la solidarietà e la relazionalità e contrastando i meccanismi di espulsione dal tessuto familiare e sociale. Relativamente alla condizione anziana, è da tenere conto che non esiste solo una non autosufficienza fisica; oggi è sempre più diffusa, in questa nostra società così fragile nei rapporti umani, una non autosufficienza sociale, determinata dalla mancanza di ruolo, dalla solitudine, dall'angoscia per il futuro e dalla debolezza della rete solidale. Quindi, sono senza alcun dubbio necessari ed indispensabili gli interventi dell'istituzione pubblica volti a sostenere i casi di non autonomia e la domiciliarità, ma altrettanto utili si rivelano le iniziative finalizzate ad attivare processi di integrazione e di inclusione: l'orizzonte degli interventi sociali si allarga ed occorre rimodulare le tradizionali politiche di protezione sociale offrendo ai cittadini anziani la possibilità di sentirsi ancora “risorsa”, parte attiva della vita comunitaria.

COSA VOGLIAMO FARE

ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE

L'Assessorato ai Servizi Sociali si vuole far carico di attuare attività di aggregazione ed inclusione nella consapevolezza che la terza età è un tema che riguarda davvero tutti nessuno escluso. Il progetto “Vivamente” si ispira al principio della partecipazione ed opera nella ricerca continua di un adeguamento sempre maggiore alle richieste delle persone anziane. Con questo si vuole contrastare l'isolamento e la solitudine, rimettere al centro della vita sociale l'anziano come fonte di aiuto per la comunità di riferimento e dove lo stesso possa contribuire al benessere altrui, accrescendo così la propria autostima. Il progetto vuole contrastare l'isolamento e la solitudine di tanti anziani. Tutte le attività del progetto verranno svolte attraverso le “buone pratiche” e con il sostegno motivazionale e organizzativo delle realtà associative del territorio e del mondo del volontariato. Aiutare un membro della propria famiglia ad invecchiare bene può essere una sfida se non si sa quali attività proporre. L'Assessorato ai Sociali del Comune di Rieti ha pensato, così, potesse essere utile distinguere le varie attività che tale progetto mette in campo sul nostro territorio. Attività che vedranno protagonisti non solo gli anziani, ma anche i giovani così realizzando un costruttivo scambio tra generazioni. Tale progetto creerà un possibile raccordo con le scuole ad indirizzo psico-socio-pedagogico del nostro territorio che ne potranno essere parte attiva con i ragazzi nel loro percorso formativo pratico e allo stesso tempo una o più giornate



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

formative con le figure professionali che si occupano della realizzazione del progetto stesso sia dell' Assessorato che delle Associazioni.

Soggetto Titolare	Titolo Progetto	Sintesi
	“La storia sono loro: i nostri nonni la raccontano da protagonisti, ”	<p>Il progetto nasce dalla necessità di mettere le competenze delle persone anziane al servizio degli altri. Lo stesso, inoltre, tende a stimolare gli anziani verso interessi nuovi, sia per l'ambiente in cui vivono (città, luoghi, monumenti, vie), sia per renderli protagonisti e fruitori delle azioni progettuali. Le azioni principali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">- una riscoperta e valorizzazione del patrimonio culturale, della storia e delle tradizioni;- promozione e confronto su temi individuali tra le generazioni e culture diverse per promuovere il senso di appartenenza.
	“Una volta era così..... ”	<p>Il progetto nasce da una riflessione che vede nell'anziano un ruolo attivo, non solo con bambini ed adolescenti per uno scambio intergenerazionale e interculturale, ma anche con coetanei che hanno necessità di ricordare (Caffè Alzheimer).</p>
	“Anziani e ragazzi si incontrano	<p>Il progetto ha come attività principali laboratori che permettono di ricordare e tramandare mestieri, sapori, e ricordi che oramai si sono persi. Il progetto prevede interventi tesi a valorizzare le esperienze e i saperi delle persone anziane favorendo un continuo apprendimento grazie anche al contributo dei giovani. Le attività principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Interviste condotte da giovani alle persone anziane e preservarne la memoria;



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

		<p>- Laboratoriperloscambiointergenerazionaleperuna pprenderereciproco.</p>
	<p>“ Le generazioni a confronto”</p>	<p>Il progetto prevede un insieme di attività volte al miglioramento della qualità della vita degli anziani realizzando incontri in cui vi sono scambi di esperienze e collaborazioni con i giovani. Lo stesso con le azioni di intervento che mette in atto tende a favorire l'invecchiamento attivo della popolazione. Ciò che è importante è favorire lo scambio di saperi e culture tra generazioni diverse e tra culture diverse attraverso incontri in cui si affrontano temi legati ai mestieri del passato, agli usi e consumi della tradizione e al mondo tecnologico del passato.</p>
<p>Amar Servizio sociale Comune Rieti</p>	<p>“ Conosciamo l' Alzheimer”</p>	<p>Tale proposta progettuale è uno sportello informativo al quale possono rivolgersi tutti i familiari e coloro che si prendono cura delle persone affette da ogni tipo di demenza, in particolare quella di Alzheimer. Ha lo scopo di dare sostegno concreto e gratuito alla famiglia affinché le consenta di affrontare tutto il decorso della malattia in modo più sereno e con le conoscenze adeguate. Spesso chi assiste al proprio domicilio un familiare con demenza vive in una condizione di solitudine a causa della scarsa presenza di punti di riferimento per sostenerlo, informarlo e guidarlo.</p> <p>Il servizio è gratuito ed offre:</p> <ul style="list-style-type: none">• Informazioni sulle fasi della malattia.• Indicazioni pratiche su come seguire il malato e come fronteggiare i disturbi del comportamento grazie ad atteggiamenti adeguati.• Orientamento ai servizi e agli enti specializzati del territorio che si occupano di demenze:<ul style="list-style-type: none">○ per la diagnosi: le Unità di Valutazione Alzheimer.○ per l'istituzionalizzazione: i Nuclei Alzheimer e le Residenze Sanitarie Assistenziali.



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

		<ul style="list-style-type: none">○ per i ricoveri di sollievo e il sostegno nella cura domiciliare: i Centri Diurni Integrati e l' Assistenza domiciliare.• Incontri su tematiche specifiche.• Ascolto e sostegno psicologico. In caso di necessità, in modo individuale per mezzo di incontri con uno specialista; altrimenti in un gruppo di auto mutuo aiuto condividendo le esperienze.
	"Il Convivio dei saperi"	Il progetto nasce dando luogo al "Convivio dei Saperi" dove si costruiscono relazioni e si acquisiscono saperi informale nuova e "apprendistato", in questi convivi si trasmette qualcosa della vita degli anziani protagonisti tramite un'esperienza vissuta. Ogni convivio è costituito da incontri tra gli anziani e i giovani per uno scambio reciproco anche attraverso laboratori costituiti da attività pratiche che giovani ed anziani svolgono insieme.
	" Il Colore dei Fiori "	Il progetto "Il Colore Dei Fiori " vuole creare momenti di accoglienza e incontro, sociali e culturali, connessi alla natura, all'ambiente e laboratori sviluppati in un contesto idoneo. Riteniamo che l'attività di cura dei fiori e delle piante, il loro confezionamento e relativa vendita possano essere fattori strategici affinché i protagonisti del progetto sentano parte attiva del loro operato e soprattutto partecipi della società con un'interazione quotidiana con la comunità. Il progetto ha come obiettivo prioritario il coinvolgimento di persone con ritardo cognitivo e in pericolo di emarginazione sociale.



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

Auser Amar	“ Leggiamo insieme.....”	<p>Tale progetto mira a favorire un invecchiamento attivo della popolazione che considera l'importanza di favorire il dialogo intergenerazionale al fine di aumentare il benessere delle persone. La società, oggi, vede l'allungamento della vita e un aumento della quota di popolazione in età matura e di conseguenza una difficoltà nel mantenere in contatto le diverse generazioni. In una trama di rapporti sociali che non facilitano le relazioni e la comprensione tra le persone di età diversa la lettura può rappresentare un reale terreno di scambio intergenerazionale. Infatti, i libri trasmettono conoscenze, pensieri ed emozioni che superano la barriera del tempo di vita delle persone:</p> <ul style="list-style-type: none">- le persone anziane sono coloro che sanno e raccontano storie e leggono ai giovani;- il giovane , ha un suo mondo da mettere in relazione, fatto di stupore, curiosità, ma anche di contemporaneità e di capacità innovative in grado di includere e motivare le persone più anziane a comprendere la società in viviamo. Leggere è sempre un leggere insieme che sperimenta nella maggiore parte dei casi il dialogo tra persone di età differenti. I vantaggi che la lettura può apportare al dialogo intergenerazionale sono vari:- mettere in relazione il mondo dei giovani con quello dell'età matura;- favorire il contatto e la trasmissione di esperienze, conoscenze, modi di vita tra giovani e anziani in un rapporto di crescita reciproca, di mentoring rispetto alle diverse fasi della vita, ma anche di innovazione, stimolo, ispirazione da parte delle giovani generazioni verso i più anziani.
Auser Amar	“ Cinema- Forum”	<p>Il cinema è una forma d'arte moderna, nonché uno dei più grandi fenomeni culturali, nata alla fine del XIX secolo, nota anche come la settima arte. La visione di un film può essere risorsa positiva per potenziare la comunicazione, le argomentazioni, i vissuti e per condividere emozioni e sensazioni. Il mondo giovanile e quello dell'età matura vengono motivati alla visione dei film visti come momento di arricchimento e scambio. Partendo da questa riflessione, proponiamo il progetto CINEMA-FORUM: attività che prevede la promozione del benessere inteso come scambio interpersonale, arricchimento e condivisione di svariate tematiche.</p>



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

		<p>Il progetto ha come fine ultimo quello di aumentare le capacità inter-relazionali e di comunicazione fra anziani e ragazzi. La connessione causa-effetto fra l'aumento delle capacità relazionali e la diminuzione dell'emarginazione e dell'isolamento sociale orienta l'obiettivo generale dello stesso proprio nella direzione della valorizzazione e "riscoperta" delle abilità comunicative intergenerazionali.</p>
	"Teatriamo"	<p>Il progetto consiste in una serie di percorsi di narrazione, drammatizzazione e animazione per favorire il coinvolgimento di giovani ed anziani nella realizzazione di un gruppo artistico e tecnico composto da adolescenti e persone di età matura con il compito di allestire e produrre una rappresentazione teatrale. Questo porterà alla realizzazione di uno spettacolo, un racconto polifonico che utilizzerà diverse tecniche teatrali e forme multimediali, che verrà proposto alla cittadinanza e al territorio con la documentazione video fotografica dell'intera esperienza. In un'ottica culturale intergenerazionale vuole stimolare l'incontro e la comunicazione fra le generazioni, proponendo esperienze comuni di scoperta e racconto di sé per favorire una maggior vicinanza tra le dimensioni individuali e collettive della memoria e della progettualità</p>
	Laboratorio di stimolazione sensoriale e musicale (musicoterapia)	<p>Il progetto vede l'attivazione di vari laboratori di stimolazione sensoriale che sono per lo più rivolti a persone con demenza grave. Attraverso percorsi sonori (ascolto guidato della musica), olfattivi (spezie, profumi, ecc.), visivi (visione di quadri, colori, immagini, ecc.) e tattili (la manipolazione di materiali, è un modo per ricollegarsi alle sensazioni positive dell'infanzia, per scoprire che la materia è plasmabile come lo è il nostro corpo soggetto a cambiamenti) è possibile riattivare stati assopiti, infondere rilassamento e benessere, ridurre stati di agitazione, facilitare l'espressione verbale, l'esternazione di emozioni, creare un contatto e fornire, a operatori e parenti, un'altra immagine della persona coinvolta.</p>



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

	<p>“Eccoci con la ginnastica ed espressività”</p>	<p>Il progetto legato all'attività di ginnastica ed espressività è volto a fare ristabilire un contatto con le proprie capacità residuali. Attraverso metodologie di conduzione dei gruppi, materiale di varia consistenza (foulard, carta velina, corde, cartoncini, nastri, cuscini, teli colorati, palloncini) e la musica si cerca di favorire la libera espressione, andando a stimolare alcune parti del corpo senza che si percepisca la fatica, ma con la sola sensazione di un diffuso benessere in quanto, ponendo in primo piano l'aspetto musicale, questo permette di lasciarsi andare seguendo i suoni o la propria musicalità che scaturisce dai movimenti.</p>
<p>Auser Amar</p>	<p>“Ci siamo ...vi accompagniamo e vi facciamo compagnia”</p>	<p>Il progetto permetterà di intensificare e migliorare la qualità dei servizi rivolti agli anziani già attivi nel territorio Comunale aumentando il numero di soggetti coinvolti nella proposta assistenziale e soprattutto di raggiungendo un numero più elevato di persone bisognose di assistenza attraverso servizi e iniziative di qualità. Le attività fondamentali del progetto sono :</p> <ul style="list-style-type: none">- Andare o accompagnare l'anziano presso gli uffici nell'avviamento di pratiche di interesse (istruzione di pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, e per l'erogazione da parte dell'ASL dei presidi);- Supportare gli anziani nell'organizzazione del proprio tempo libero (andare ad uno spettacolo di cinema o teatro; andare al mercato; gite varie).
	<p>“Passeggiamo! “</p>	<p>Il progetto “ Passeggiamo” è un progetto che pone particolare attenzione al benessere della persona e alle attività per mantenere attiva la mente degli Anziani: grazie all'attività fisica si cerca di ritardare l'invecchiamento del corpo. Passeggiare non solo ritarda l'invecchiamento del corpo, ma è stato dimostrato che può contribuire in modo sostanziale anche a mantenere attiva la mente. Questo progetto prevede gruppi composti da persone over 60 che si trovano a camminare insieme su percorsi stabiliti per una o due volte la settimana a settimane alterne con ritrovo in zona centrale da concordare.</p>



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

	<p>"Cucinando"</p>	<p>Il progetto "Cucinando" è pensato con finalità educativo-riabilitative globali rivolte a tutti gli utenti che ne saranno protagonisti (tenendo conto delle differenti potenzialità) . Cucinare è un'attività che racchiude molteplici esperienze in quanto coinvolge tutti i canali sensoriali (tatto, olfatto, gusto, vista e udito), vari aspetti cognitivi (programmazione, scelta, dosaggio, scansione di una sequenza, rievocazione di una procedura, ricordi passati, memorizzazione, attenzione, ecc..), socio-affettivi (collaborazione, partecipazione attiva ad una attività di gruppo, motivazione, ecc..), percettivo-motori (tagliare, sminuzzare, impastare, ecc..).</p> <p>Le finalità del progetto porteranno ad una suddivisione degli utenti in base alle loro capacità residue, in tal senso si creeranno gruppi di lavoro distinti nei quali saranno coinvolti ragazzi disabili e non. Lo scambio fra generazioni permetterà la realizzazione di cibi del passato e di cibi moderni .</p> <p>L'attività svolta in questo ambito farà sì che gli operatori che ruoteranno intorno a tutta l'organizzazione e realizzazione dello stesso nonché i familiari degli utenti potranno riunirsi per un momento di convivio (pranzo, cena o merenda) una volta al mese per degustare i cibi preparati.</p> <p>Il lavoro di cucina, che si riferisce a tutte le azioni correlate alla preparazione di un pasto o semplicemente di uno spuntino (ad esempio: apparecchiare, lavare i piatti, pulire, ecc.), consente di perseguire i seguenti obiettivi e finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- mantenere le capacità cognitive residue e rallentare il progressivo deterioramento (memoria, abilità prassico ideative ed ideo-motorie,- stimolare la coordinazione motoria e tutti gli schemi di motricità grossolana e fine;- stimolare le abilità visuo-percettive (coordinazione visuo-spaziale, percezione dei vari cibi ed utensili, percezione della regolarità delle forme, percezione della posizione dello spazio);- incrementare i livelli motivazionali ed accrescere il sentimento di autostima;- favorire la collaborazione e l'adattamento comunitario.
--	--------------------	--



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

Il rapporto cittadino-istituzioni è spesso reso difficile e complesso a causa di una burocrazia che richiede competenza e preparazione: aiutare le persone anziane a conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio può essere utile per affrontare particolari esigenze personali e familiari. Per evitare che i cittadini più fragili si scoraggino nella ricerca di aiuto scontrandosi con barriere burocratiche, le assistenti sociali del Comune forniranno agli anziani informazioni in merito ai diritti, alle prestazioni e alle modalità di accesso ai servizi e li sosterranno nel disbrigo di pratiche amministrative.

OBIETTIVI

- Contenere la solitudine e “ curare ” il sentimento di isolamento e di abbandono; sollecitare le risorse personali residue per placare le ansie e gli atteggiamenti depressivi tipici dell'età avanzata.
- Aprire nuove prospettive di contatto, di incontro, di socializzazione, mediante l'offerta di opportunità di relazioni.
- Migliorare la vita di relazione ed il benessere civile attraverso il riconoscimento dei diritti sociali, l'attivazione di “ luoghi e spazi di comunicazione ” e la valorizzazione delle potenzialità residue.
- Informare sui servizi esistenti nel territorio e sulle modalità di accesso.

DESTINATARI

Destinatari e protagonisti del progetto sono tutti i cittadini residenti ultra sessantacinquenni e ragazzi disabili e non che vogliono partecipare alle attività aggregative e ricreative. La partecipazione è gratuita.



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

IDEAZIONE

Locale sito in Via Gramsci e spazi accoglienti per anziani siti in Villa Reatina salvo altri disponibili aventi analoghe finalità diventano centri di organizzazione delle attività proprie del Progetto "Vivamente" che si svolgeranno nei giorni stabiliti dalle Associazioni coinvolte ed attuando attività differenti in base al calendario che si stabilirà fra il responsabile del progetto e le associazioni che aderiranno allo stesso.

MOTIVAZIONE

Si è pensato che l'attuazione di un progetto di "scambio culturale" tra lo Spazio per la Famiglia ed i Centri Accoglienti per gli anziani ha l'obiettivo di stimolare la socializzazione intergenerazionale facendo in modo che i "bisogni attivi" di partecipazione, di socializzazione e protagonismo dell'anziano rafforzano la solidarietà e la relazionalità contrastando i meccanismi di espulsione dal tessuto familiare e sociale.

ATTIVAZIONE

1° Verificare la possibilità di incontro periodici tra l'assessore ed il dirigente del settore II, il responsabile del progetto e i referenti delle associazioni di volontariato che hanno aderito allo stesso per concordare strategie di azione da proporre al Comune e ai partecipanti;

2° Verificare la possibilità di un incontro in parallelo fra le associazioni di volontariato che si occupano di disabilità e le associazioni che si occupano degli anziani per capire chi vuole partecipare e quali attività possono essere proposte;

3° Verificare la possibilità di un incontro tra i fruitori del progetto, i referenti delle associazioni e l'assessore ed il dirigente del settore II, il responsabile del progetto in cui si spiega come si intende strutturare le attività rendendosi disponibili a idee e proposte aggiuntive;

4° Verificare la possibilità di un incontro con il quale l'Assessorato ai Servizi Sociali può presentare il progetto alla territorio sottolineando che l'approccio prescelto è di tipo PARTECIPATIVO perché si chiede la collaborazione di tutti coloro che sono interessati e vi partecipano. E che il ruolo delle associazioni di volontariato è di ideatore e conduttore/supervisore delle attività.



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

FINALITÀ

Questo progetto, sulla base del bisogno emerso in seguito all'analisi della situazione iniziale e dopo aver concordato una linea operativa da seguire, si pone come finalità quella di stimolare la socializzazione intergenerazionale ed inclusione .

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE:

Creare relazione significativa fra gli anziani (anche al primo stadio dell'Alzheimer) con il mondo dei ragazzi disabili per creare inclusione sociale e socializzazione intergenerazionale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. riconoscere gli anziani come persone del sistema
2. collaborare con gli anziani nello svolgimento delle attività.

METODOLOGIA E STRATEGIE

Sulla base della teoria costruttivista riteniamo che, per raggiungere l'obiettivo prefissato, la strategia più adatta sia quella delle attività laboratoriali in piccoli gruppi. Gli anziani, con l'ausilio degli operatori, proporranno ai ragazzi un'attività manuale da svolgere insieme.

VALUTAZIONE

Periodicamente si chiede alle Associazioni di volontariato che partecipano alla realizzazione del progetto in questione una relazione di valutazione che permetterà di documentare, analizzare e perfezionare lo stesso in corso d'opera oltre che di tracciarne un bilancio una volta concluso. La valutazione offre un sostegno al capoprogetto e al gruppo di lavoro in ogni fase per meglio raggiungere l'obiettivo prefissato. La valutazione



COMUNE DI RIETI

SETTORE: SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: ASILI NIDO

non sarà semplicemente retrospettiva, ma dovrà anche orientare lo sguardo al futuro. Esprimere raccomandazioni in base alle sperimentazioni fatte è molto utile sia per la prosecuzione dei lavori sia per le persone interessate al progetto. Le indicazioni possono essere date in modi differenti, per il tramite di enunciazioni, statistiche o brevi questionari. Ogni Associazione di volontariato potrà decidere il modo migliore di procedere, sia per quanto riguarda il risultato sia per quanto riguarda i miglioramenti da apportare al progetto.

DOCUMENTAZIONE

Ogni Associazione di volontariato dovrà presentare durante e a fine progetto documentazione composta da foto o filmati che testimonieranno il lavoro svolto nell'arco temporale del loro impegno progettuale all'Assessorato ai Servizi Sociali che lo renderanno pubblico, dopo aver reperito le autorizzazioni, attraverso il sito del Comune o attraverso una manifestazione nella quale ogni referente potrà rendere pubblico al territorio il suo operato.

AVVIO IMMEDIATO DEL PROGETTO

Il Progetto "Vivamente" viene avviato fin da subito con l'Associazione AMAR e l'Associazione AUSER, che hanno richiesto una co-progettazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, alle quali vengono assegnati le attività meglio precisate per ciascuna nella colonna "Soggetto Titolare" dello stesso. I progetti non assegnati si potranno conferire successivamente alle associazioni che presenteranno richiesta di co-progettazione con il nostro Ente ,inviandola al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.rieti.it . In tal senso dovrà essere specificato sia di voler partecipare alla realizzazione del Progetto "Vivamente" sia l'oggetto delle attività proposte.